

IVG

Elezioni, Pcl finalese: “Il futuro sindaco usi l’8 per mille per interventi concreti”

di **Redazione**

12 Maggio 2014 - 8:17



Finale L. “A prescindere dalla scelta degli elettori di Finale Ligure ci impegnano fin da oggi a fare pressione sul sindaco eletto affinché presenti domanda per l’8 per mille statale indicando come progetto da finanziare o un intervento di edilizia scolastica o un intervento per far fronte a calamità naturali”, questo il chiaro intento del Pcl finalese.

“Ogni anno - continuano - più di un miliardo di euro esce dalle casse dello Stato con il meccanismo dell’8 per mille: principale beneficiaria è la Chiesa cattolica che con il 37% delle firme si aggiudica l’82% dei fondi, in virtù del meccanismo per cui le quote non espresse - quelle che non vengono destinate, perché il contribuente non firma né per lo Stato né per una delle confessioni religiose che ha accesso ai fondi - sono comunque ripartite in proporzione alle firme ottenute”.

Ricordiamo che da quest’anno, grazie alla legge di stabilità 2014 che ha modificato la legge 222/1985 che regola l’8 per mille, lo Stato può destinare il proprio 8 per mille - oltre che a ‘interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali’ - anche per “ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica”, concludono dalla sezione finalese del Partito Comunista dei Lavoratori.

